

Delibera del Consiglio Comunale n. 21 di data 29.11.2018

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2018-2020 ed al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2018-2020.

RELAZIONE

Dato atto che con deliberazione n. 24 del 29.12.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 redatto, ai sensi dell'art. 165 del TUEL 267/2000 e ss.mm. e i., in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione di cui allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Verificata l'esigenza di effettuare una variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 a seguito delle sopravvenute esigenze nel corso della gestione.

Atteso che la presente variazione riguarda sia la parte corrente dell'esercizio finanziario 2018 e 2019, che quella straordinaria dell'esercizio finanziario 2018.

Constatato che la maggiore spesa di parte corrente, per l'esercizio finanziario 2018, pari ad Euro 29.493,76.= riguarda principalmente: l'aumento degli stanziamenti relativi alle spese per il personale dipendente (stipendio, oneri riflessi e arretrati contrattuali), il noleggio delle luminarie, lo sgombero neve, la manutenzione del patrimonio comunale e le utenze della telefonia e dell'energia elettrica.

Visto che la maggiore spesa corrente è finanziata con i maggiori introiti del legname e degli accertamenti IMU annualità pregresse, oltre ai maggiori incassi sul capitolo delle sanzioni del codice della strada.

Atteso che la maggiore spesa di parte corrente, per l'esercizio finanziario 2019, pari ad Euro 6.000,00.= riguarda l'aumento dello stanziamento relativo alle spese per la vigilanza urbana, finanziata con i maggiori introiti delle sanzioni del codice della strada.

Verificato che le maggiori spese in parte straordinaria sono pari ad Euro 54.582,21.= e riguardano principalmente gli aumenti:

- dello stanziamento relativo alle spese tecniche;
- dello stanziamento relativo alla somma urgenza sul territorio comunale a seguito degli eventi calamitosi di fine ottobre 2018 (sistemazione strada loc. Spagolle e Val Coalba, giusto verbale di sopralluogo della PAT pervenuto al prot. n. 5898 del 19.11.2018);
- dello stanziamento relativo alla manutenzione straordinaria delle attrezzature di proprietà comunale;
- dello stanziamento relativo ai lavori di completamento del piazzale in Viale Venezia C.C. Castelnuovo;
- dello stanziamento del contributo straordinario degli Alpini.

Visto che la maggiore spesa in parte straordinaria è finanziata con l'applicazione:

- dell'avanzo di amministrazione (utilizzo avanzo di amministrazione oltre a quello già utilizzato a seguito della concessione degli spazi finanziari per l'anno 2018, giusta nota della PAT prot. n. P324/2018/623737/5.7-2018-131),
- del contributo PAT relativo ai lavori di somma urgenza,
- dei canoni aggiuntivi BIM

e con la diminuzione dello stanziamento previsto per le indagini sismiche.

Atteso che si rende necessaria l'introduzione dei seguenti nuovi capitoli:

1. in uscita p/corrente: cap. 9354/323, denominandolo "contributo ordinario al corpo nazionale soccorso alpino – stazione Bassa Valsugana",
2. in uscita p/corrente: cap. 8239/240, denominandolo "manutenzione impianto illuminazione pubblica – noleggio luminarie",

3. in entrata p/giro: cap. 6007/0, denominandolo "entrate a seguito di spese non andate a buon fine", con stanziamento pari ad Euro 0,00.=,
4. in uscita p/giro cap. 50136/0, denominandolo "spese non andate a buon fine", con stanziamento pari ad Euro 0,00.=.

Considerato che per effetto delle variazioni in argomento, il Documento Unico di Programmazione 2018 risulta modificato, per la parte finanziaria, così come il Programma generale delle opere pubbliche, che fa parte del medesimo documento, approvato con la deliberazione n. 24 del 29.12.2017.

Atteso che la variazione in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio finanziario, previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (legge di bilancio 2017) e dell'art. 8, comma uno, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011), basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243; ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la quale dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamato l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che tratta della variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione ed in particolare il comma due dove prevede che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

Sulla base delle proposte formulate dal Servizio Finanziario, dalla quale risultano le seguenti variazioni da introdurre al Bilancio stesso:

PARTE CORRENTE anno 2018:

Maggiori entrate	Competenza	29.493,76.=
Minori spese		0,00.=
totale variazione		29.493,76.=
Maggiori spese	Competenza	29.493,76.=
Minori entrate		0,00.=
totale variazione		29.493,76.=

PARTE STRAORDINARIA anno 2018:

Maggiori entrate	Competenza
Minori spese	198.757,02.=
	9.000,00.=
totale variazione	207.757,02.=

Maggiori spese	Competenza
Minori entrate	54.582,21.=
	153.174,81.=
totale variazione	207.757,02.=

PARTE CORRENTE anno 2019:

Maggiori entrate	Competenza
Minori spese	6.000,00.=
	0,00.=
totale variazione	6.000,00.=

Maggiori spese	Competenza
Minori entrate	6.000,00.=
	0,00.=
totale variazione	6.000,00.=

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le variazioni proposte al bilancio di previsione 2018-2020 quali risultano dall'allegato "A" alla presente proposta di deliberazione.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 24.11.2018 prot. n. 6032 di data 26.11.2018.

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Visto il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 23 dd. 29.12.2017.

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e, di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'art. 16 della L.R. 23.10.1998 n. 10.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Cappello Aldo e Mengon Silvano), espressi per alzata di mano, su n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, le variazioni, in termini di competenza, al bilancio di previsione 2018-2020 quali risultano dai prospetti, allegato "A" che fa parte integrante della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, anche il Documento Unico di Programmazione 2018, approvato con la deliberazione del Consiglio n. 24 del 29.12.2017, richiamata in premessa;
3. DI AGGIORNARE con i nuovi o maggiori interventi, oggetto della presente variazione al bilancio 2018-2020, il programma generale delle opere pubbliche che fa parte del Documento Unico di Programmazione 2018;
4. DI AGGIORNARE, in conseguenza delle variazioni apportate, l'elenco delle spese in conto capitale con i relativi mezzi di finanziamento;
5. DI DARE ATTO che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;
6. DI DARE ATTO che la variazione in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio finanziario basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, come riferito in premessa, e di approvare pertanto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, allegato "D" che fa parte integrante della presente deliberazione, di cui all'art. 1, commi da 466 a 469, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 sopra richiamata;
7. DI PREDERE ATTO che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020;
8. DI DICHIARARE la presente, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Cappello Aldo e Mengon Silvano), espressi per alzata di mano, su n. 13 consiglieri presenti e votanti, immediatamente esecutiva ex art. 54 comma 3 L.R. 04.01.1993 e s.m., stante l'urgenza di adeguare gli stanziamenti dei capitoli specificati negli allegati alla presente delibera, alle esigenze di gestione.
9. DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.20075 n. 3/L e s.m.;
 - ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.20170, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.